

# Università, i soci alla resa dei conti

*Spaccatura sulla scelta di continuare a sostenere i corsi  
Intanto scoppia il "caso Amadio" che potrebbe lasciare*

Loris Del Frate

PORDENONE

Università, non si placano le polemiche. Se da un lato, infatti, il Pd provinciale difende a spada tratta la "soluzione ponte" che per tra anni congela l'esistente salvando il corso di Economia in attesa di trovare soluzioni diverse e più solide per il campus di via Prasecco, dall'altro all'interno dei soci appare sempre più evidente una spaccatura. Insomma, non a tutti la soluzione individuata è piaciuta, anche perché non erano certo questi i presupposti. In ballo, infatti, almeno all'inizio, c'era il Dipartimento. E così le posizioni sono differenziate e nella discussione interna si innesta anche un'altra questione: il caso Amadio, il presidente del Consorzio. Il quadro che si delinea, dunque, è frastagliato. Ci sono gli estremi: Unindustria ha tutta l'intenzione di non accettare la "soluzione ponte" proposta dalla Regione e di

dirlo chiaramente, mentre il sindaco, nonché presidente della Provincia, Claudio Pedrotti, socio del Consorzio con entrambi gli enti, ha già chiarito di essere d'accordo con questa soluzione. «La migliore - ha detto - che si potesse trovare in questo momento. Adesso lavoriamo per fare meglio». Ci sono poi i Comuni che probabilmente si schiereranno a seconda del colore politico e soprattutto c'è la Camera di Commercio che rappresenta le categorie economiche. Il presidente Giovanni Pavan è stato però chiaro: sarà necessario valutare se effettivamente fra tre anni ci saranno i presupposti per avere corsi universitari ancorati al territorio con i rispettivi docenti. Se le prospettive andranno in quel senso la Camera di Commercio ci sarà, in caso contrario difficile pensare ad un suo via libera. Di sicuro, però, il faccia a faccia che si preannuncia aspro è solo rimandato al consiglio di amministrazione che non è stato però ancora convocato. Tutto fa supporre che l'appuntamento potrebbe

essere la settimana prossima. Ma il confronto interno potrebbe estendersi anche al presidente Giuseppe Amadio. I rappresentanti dei soci, infatti, non hanno gradito di non essere stati informati dei risvolti che stava prendendo la questione, soprattutto dell'accelerazione che ha portato poi alla conferenza stampa in Regione. Lo stesso Pavan, seccato, ha fatto presente di aver saputo il tutto dalla stampa. Insomma, la resa dei conti potrebbe riguardare anche il presidente, sempre ammesso che Amadio non ritenga che il suo "lavoro" sia da considerarsi terminato. In quel caso potrebbe essere lui a salutare tutti e ad andarsene.

© riproduzione riservata



Peso: 41%

Sezione: DICONO DI NOI



**SEDE** Il Consorzio Universitario



Peso: 41%